



## Emil Banca, sale il **Rating** sociale e ambientale «Un istituto coerente con la propria missione»

L'ente esterno e indipendente Microfinanza Rating le assegna un A+ rispetto al precedente A Premiati la responsabilità sociale, la sostenibilità e la relazione con comunità e ambiente

**Reggio Emilia** Una classe dirigente che ha ben presente la missione aziendale, bassi livelli di turnover, un'ottima formazione del personale, un catalogo prodotti in linea con le esigenze della clientela, pratiche di recupero crediti rispettose, un alto livello di trasparenza e politiche creditizie che favoriscono un'adeguata prevenzione del rischio di sovra-indebitamento. Oltre ad eccellenti politiche di responsabilità sociale e a importanti iniziative per misurare il proprio impatto ambientale diretto e indiretto.

Questo, in sintesi, il giudizio allegato al nuovo Rating Sociale e Ambientale di Emil Banca, la Bcc presente in tutta l'Emilia e nel Mantovano, che dalla valutazione A- passa ad A+. Il Rating Sociale e Ambientale, a differenza del più classico indicatore emesso da società internazionali (come Moody's o Standard & Poor's) per valutare la solidità economica e finanziaria di imprese e Stati, considera parametri relativi alla responsabilità sociale, alla sostenibilità e alla relazione con le comunità, con l'ambiente, con gli stakeholder in senso ampio. Il giudizio esprime la valutazione del certificatore sulla capacità di una azienda di raggiungere i propri obiettivi sociali e ambientali e di mettere in pratica effettivamente la propria missione.



**Gian Luca Galetti**  
presidente  
di Emil Banca



**Matteo Passini**  
direttore  
generale  
di Emil Banca



A rilasciarlo per Emil Banca è stata Microfinanza Rating, ente esterno ed indipendente accreditato a livello mondiale come una delle quattro società certificatrici della cosiddetta "Client Protection". Microfinanza Rating, oltre agli aspetti di coerenza tra l'attività della Banca e la missione aziendale (dichiarata nell'articolo 2 dello statuto sociale), sottolinea come i principali vantaggi

competitivi di Emil Banca risiedano nella qualità della relazione con i clienti e nell'approccio pro-attivo e vicino alle comunità di riferimento.

«Operare senza scopo di lucro per perseguire uno sviluppo equo, solidale e sostenibile delle comunità in cui siamo presenti è la missione che ci hanno affidato, più di un secolo fa, i nostri soci fondatori. Oggi, per la quarta volta, un ente

La sede  
di Emil Banca

esterno e di rinomata affidabilità, riconosce che il nostro modo di fare banca è coerente con quei valori e obiettivi - ha commentato il presidente di Emil Banca, Gian Luca Galetti - Il giudizio di Microfinanza Rating descrive una banca trasparente, seria, preparata, che si prende cura del proprio personale e delle comunità di cui fa parte. Una Banca di cui essere orgogliosi che è motore

dell'economia reale della Regione».

«Emil Banca, nel 2015, è stata la prima banca italiana a sottoporsi alla valutazione di un ente terzo e a ottenere il rating sociale (oggi anche ambientale), rinnovato poi nel 2018, nel 2020 e a fine 2023. Dopo l'ultimo rinnovo, in cui ci fu confermato un giudizio di A-, ci siamo messi al lavoro su quegli indicatori in cui eravamo risultati più deboli e grazie all'apporto di tutti, le modifiche messe in campo hanno portato i frutti sperati - ha spiegato il direttore generale Matteo Passini - Dieci anni fa eravamo presenti solo a Bologna, Modena e Ferrara, avevamo poco più di 23 mila soci e circa 4 miliardi di euro di mezzi amministrati. Oggi, dopo un lungo percorso di fusioni e incorporazioni, siamo diventati una delle Bcc più importanti d'Italia, presenti in ben sette province (Bologna, Modena, Ferrara, Parma, Reggio, Piacenza e Mantova), con oltre 56 mila e 11 miliardi di euro di mezzi amministrati. Una crescita impetuosa, anche dal punto di vista della capacità di creare risorse per il territorio come confermano gli ottimi bilanci chiusi in questi anni, che non ha intaccato il nostro modo differente di fare banca che, anzi, siamo riusciti a migliorare e ad esportare in tutta l'Emilia».

